

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, ALLEGATO AL BANDO DI  
AFFIDAMENTO**

**INDICANTE UNA VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD RELATIVI  
TRA COMMITTENTE E SOCIETA' APPALTATRICI, PRESSO ASILO NIDO COMUNALE  
"Arca Di Noè", CONTRADA SAN GIOVANNI.**

**VALUTAZIONE DEI RISCHI  
PER LA SALUTE E LA SICUREZZA**

**DECRETO LEGISLATIVO 9 Aprile 2008 n° 81**

**Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera**

**GIUGNO 2023**

## PREMESSA

Il presente documento è redatto ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n°81.

Il Comune di CONTROGUERRA redige, prima dell'affidamento, il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Successivamente, prima dell'esecuzione del contratto, tale DUVRI verrà integrato con i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui sarà espletato l'appalto. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dai vincitori dell'appalto, integra gli atti contrattuali.

Il presente documento è parte integrante del contratto di appalto d'opera.

### **Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e in particolare quelle che determinano interferenze tra i lavoratori della Committente e delle società Appaltatrici.**

L'attività presa in esame, come da "contratto d'appalto", consiste nella gestione del servizio di **MICRO ASILO NIDO COMUNALE "L'ARCA DI NOE"** presso l'**asilo nido comunale "Arca Di Noè"** sito in c. da San Giovanni a Controguerra (TE), tramite l'organizzazione di personale e di mezzi messi a disposizione dall'impresa Appaltatrice.

Le stesse imprese Appaltatrici forniranno al COMUNE DI CONTROGUERRA la documentazione relativa all'idoneità tecnico professionale, conformemente a quanto richiesto dalla legge.

#### **Il personale del Committente non sarà presente all'interno della struttura in oggetto.**

La società Appaltatrice per l'attività di preparazione delle vivande da somministrare ai bambini (**non interessata dal presente appalto**), espletterà le attività lavorative al piano terra della struttura sita in c.da San Giovanni, tramite l'utilizzo di attrezzature proprie del committente.

La società Appaltatrice per i servizi di gestione del micro asilo nido comunale (consistente nell'assistenza ai bambini e nella fornitura del servizio di educatrici d'infanzia), espletterà le attività lavorative al primo piano della struttura sita in c.da San Giovanni.

## STRUTTURA DEL COMMITTENTE: ASILO NIDO COMUNALE "ARCA DI NOÈ"

### DITTE APPALTATRICI:

- servizi di gestione del micro asilo nido comunale (consistente nell'assistenza ai bambini e nella fornitura del servizio di educatrici d'infanzia): **da definire**
- società appaltatrice per l'attività di preparazione delle vivande da somministrare ai bambini: **già definita in altra gara di appalto.**

### LAVORATORI DITTE APPALTATRICI:

- servizi di gestione del micro asilo nido comunale (consistente nell'assistenza ai bambini e nella fornitura del servizio di educatrici d'infanzia): **da definire**
- società appaltatrice per l'attività di preparazione delle vivande da somministrare ai bambini: **già definiti in altra gara di appalto.**

## AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO

### 1. Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto degli appalti:

- Aree adibite alla permanenza dei bambini (primo piano del complesso sito in c. da San Giovanni);
- Locale sporzionature (primo piano del complesso sito in c. da San Giovanni).

Il Datore di lavoro fornisce agli operatori economici, prima della stipula del contratto, informazioni generali, in relazione ai luoghi di lavoro dell'Azienda interessati dal contratto, ed in particolare riguardo:

- gli ambienti di lavoro (con eventuale riferimento a planimetrie dei luoghi);
- alle attività svolte dal Committente;
- gli orari di lavoro e le eventuali turnazioni vigenti;
- i lavoratori mediamente presenti (sia dell'Azienda Committente che di altre Imprese appaltatrici);
- la viabilità e i percorsi (pedonali e carrabili) per raggiungere i luoghi di lavoro interessati dal contratto;
- attività, funzionali all'esecuzione di interventi previsti dal contratto, in relazione alle quali occorre richiedere preventiva autorizzazione della Committenza, (messa fuori servizio impianti elettrici, uso esclusivo o promiscuo di attrezzature del Committente, uso di locali (servizi igienici, depositi, ecc.).

### 2. Descrizione delle singole fasi di lavoro

Fase di lavoro	Descrizione delle attività	Ambiente di lavoro
1	Assistenza bambini e servizio di educatrici d'infanzia	Aree di permanenza dei bambini (primo piano)
2	Sporzionatura delle vivande e ritiro pasti consumati	Locale sporzionature (primo piano)
3	Attività di somministrazione di alimenti e bevande ai bambini	Aree di permanenza dei bambini (primo piano)

**3. Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto** (data l'assenza di dipendenti del COMMITTENTE nelle suddette attività di lavoro, si riportano i rischi a cui potrebbero essere esposti i lavoratori della società appaltatrice con riferimento ai luoghi di lavoro ed alle attività espletate.

**Fase di lavoro 1: Assistenza bambini e servizio di educatrici d'infanzia**
**Ambiente di lavoro: Aree di permanenza dei bambini (primo piano)**

<b>Ambienti di lavoro</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>
illuminazione	X	cadute a livello e scivolamenti	X
pareti (semplici o attrezzate)		terrazzi e soppalchi	
pareti vetrate		spazi confinati, cisterne, serbatoi, botole	
cadute dall'alto		viabilità interna ed esterna	X
dislivelli nelle aree di transito			

<b>Macchine, Apparecchiature, Impianti</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>
elettrocuzione	X	carichi sospesi	
tagli e abrasioni	X	movimentazione di macchinari e attrezz.re	
proiezione di schegge		urti per caduta dall'alto di oggetti	
proiezioni di getti e schizzi		cadute e inciampi per materiali e attrezz.re	X
presenza di fiamme libere		organi meccanici in movimento	
transito mezzi; investimento		sversamenti pericolosi	
requisiti macchine (marchio CE, ecc.)		ustioni	

<b>Incendio ed esplosione</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>
incendio	X	atmosfera esplosive	
presenza di depositi di materiali			

<b>Rischi per la salute</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>
microclima	X	agenti biologici	X
rumore		polvere, rischio di inalazione	
vibrazioni		emissione incontrollata da impianti	
campi elettromagnetici		agenti chimici pericolosi	
radiazioni ottiche artificiali		agenti cancerogeni mutageni	

<b>Rischi organizzativi</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>
intralcio alle vie di fuga	X	difficoltà nell'individuare interlocutori	
manutenzione degli impianti	X	condizioni climatiche esasperate	

**Fase di lavoro 2: Sporzionatura delle vivande e ritiro pasti consumati**
**Ambiente di lavoro: Locale sporzionature (primo piano)**

<b>Ambienti di lavoro</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>
illuminazione	X	cadute a livello e scivolamenti	X
pareti (semplici o attrezzate)		terrazzi e soppalchi	
pareti vetrate		spazi confinati, cisterne, serbatoi, botole	
cadute dall'alto		viabilità interna ed esterna	X
dislivelli nelle aree di transito			

<b>Macchine, Apparecchiature, Impianti</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>
elettrocuzione		carichi sospesi	
tagli e abrasioni	X	movimentazione di macchinari e attrezz.re	
proiezione di schegge		urti per caduta dall'alto di oggetti	
proiezioni di getti e schizzi	X	cadute e inciampi per materiali e attrezz.re	X
presenza di fiamme libere		organi meccanici in movimento	
transito mezzi; investimento		sversamenti pericolosi	
requisiti macchine (marchio CE, ecc.)		ustioni	X

<b>Incendio ed esplosione</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>
incendio	X	atmosfera esplosive	
presenza di depositi di materiali			

<b>Rischi per la salute</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>
microclima	X	agenti biologici	X
rumore		polvere, rischio di inalazione	
vibrazioni		emissione incontrollata da impianti	
campi elettromagnetici		agenti chimici pericolosi	
radiazioni ottiche artificiali		agenti cancerogeni mutageni	

<b>Rischi organizzativi</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>
intralcio alle vie di fuga	X	difficoltà nell'individuare interlocutori	
manutenzione degli impianti	X	condizioni climatiche esasperate	

**Fase di lavoro 3: Attività di somministrazione di alimenti e bevande ai bambini**
**Ambiente di lavoro: Aree di permanenza dei bambini (primo piano)**

<b>Ambienti di lavoro</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>
illuminazione	X	cadute a livello e scivolamenti	X
pareti (semplici o attrezzate)		terrazzi e soppalchi	
pareti vetrate		spazi confinati, cisterne, serbatoi, botole	
cadute dall'alto		viabilità interna ed esterna	X
dislivelli nelle aree di transito			

<b>Macchine, Apparecchiature, Impianti</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>
elettrocuzione		carichi sospesi	
tagli e abrasioni	X	movimentazione di macchinari e attrezz.re	
proiezione di schegge		urti per caduta dall'alto di oggetti	
proiezioni di getti e schizzi	X	cadute e inciampi per materiali e attrezz.re	X
presenza di fiamme libere		organi meccanici in movimento	
transito mezzi; investimento		sversamenti pericolosi	
requisiti macchine (marchio CE, ecc.)		ustioni	X

<b>Incendio ed esplosione</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>
incendio	X	atmosfera esplosive	
presenza di depositi di materiali			

<b>Rischi per la salute</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>
microclima	X	agenti biologici	X
rumore		polvere, rischio di inalazione	
vibrazioni		emissione incontrollata da impianti	
campi elettromagnetici		agenti chimici pericolosi	
radiazioni ottiche artificiali		agenti cancerogeni mutageni	

<b>Rischi organizzativi</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Presenza rischio</b>
intralcio alle vie di fuga	X	difficoltà nell'individuare interlocutori	
manutenzione degli impianti	X	condizioni climatiche esasperate	

## **NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE PRESSO L'AZIENDA**

### **Misure di prevenzione e protezione**

Si riporta l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione che verranno adottate; verrà redatto un Piano di gestione delle Emergenze (PE) consultabile presso la struttura ricettiva; l'attività è considerata a **rischio di incendio medio** in riferimento alla classificazione indicata dal D.M. 02.09.21 e **non soggetta a CPI** in riferimento alla classificazione indicata dal D.lgs. 151/2011.

Ovunque:

1. è vietato fumare;
2. è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) ove previsti;
3. è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici;
4. è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
5. è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
6. è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale;
8. nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada;
9. nelle zone autorizzate al transito contemporaneo di veicoli e pedoni, rispettare i limiti di velocità e comunque osservare un atteggiamento prudente alla guida, onde evitare incidenti ed investimenti.

Inoltre:

- tutte le attività nell'ambito degli ambienti di lavoro dello stabilimento devono essere preventivamente concordate tra il responsabile operativo delle società Appaltatrici ed il Committente;
- nell'ambito degli spazi dove avverranno le attività oggetto di appalto dovrà essere sempre consentito e previsto il passaggio in sicurezza per i lavoratori ed i mezzi di committente, appaltatori o terzi;
- è obbligatorio da parte della ditta appaltatrice l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale, ove previsti.

### **Nel dettaglio delle attività svolte negli ambienti di lavoro esterni:**

Vige l'obbligo di rispettare i limiti di velocità a bordo dei mezzi e prestare attenzione ai viali di passaggio ove possono transitare contestualmente pedoni, autovetture, autocarri ecc;

### **Nel dettaglio delle attività svolte negli ambienti di lavoro interni:**

- Svolgere le attività lavorative nelle aree di lavoro prestabilite;
- Segnalare immediatamente al preposto di turno o ad altra persona di riferimento eventuali deficienze di mezzi o situazioni di pericolo;
- Utilizzo di adeguati DPI (ove previsti);
- Utilizzo corretto delle attrezzature di lavoro e manutenzione periodica delle attrezzature proprie.

### **Procedura d'emergenza adottate:**

L'impresa deve prendere visione delle misure delle procedure di emergenza. Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze. Il luogo di lavoro dispone di planimetrie di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- ubicazione delle cassette di pronto soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza e dirigersi verso il punto di raccolta più vicino; i numeri di telefono per attivare gli enti preposti alle emergenze sono:

Tipo di evento	Ente preposto	Contatto
	Corpo Vigili del Fuoco <i>Incendio, allagamenti, calamità naturali</i>	115
	Carabinieri - Polizia <i>Ordine Pubblico</i>	112 - 113
	Emergenza sanitaria e Primo Soccorso	118

## COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Ai fini del coordinamento generale tra:

- Azienda e Imprese appaltatrici o fornitrici di beni e servizi o lavoratori autonomi;
- Più Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi contemporaneamente presenti nella sede;
- Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi e lavoratori/utenti/visitatori della sede del Committente.

si prevedono i seguenti adempimenti, da adottarsi in sinergia con gli Appaltatori del lavoro, servizio o fornitura:

- individuazione dei soggetti responsabili del coordinamento, riguardo allo specifico appalto, nominati rispettivamente dall'Azienda e dagli Appaltatori del lavoro, che svolgano azioni di comunicazione, interfaccia, monitoraggio e quant'altro necessario affinché si attuino gli obblighi previsti dall'art. 26;
- organizzazione di riunioni periodiche tra il responsabile del committente ed i rappresentanti tecnici delle Imprese appaltatrici del lavoro, servizio e fornitura; le modalità per lo svolgimento dei predetti incontri, ove opportuni, saranno definite in sede contrattuale;
- distribuzione puntuale e certa delle informazioni significative contenute nel DUVRI verso i lavoratori interessati dall'attuazione del contratto; il documento in questione deve essere facilmente fruibile (eventualmente con pubblicazione sul sito aziendale);
- erogazione di una corretta e completa formazione e informazione ai soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto e potenzialmente esposti ai rischi interferenziali.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione che crei interferenza all'interno della sede, da parte dell'Impresa o lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta verbalizzazione, da parte del Delegato del Committente, referente per l'appalto incaricato per il coordinamento. In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il citato Delegato, ovvero il Committente stesso, potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore. Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività. Si stabilisce inoltre che il Delegato Committente, referente per l'appalto, ed il Referente delegato dell'Impresa per il coordinamento, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. L'Impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla Committenza, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove Imprese o lavoratori autonomi.

Le attività di tali soggetti potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte della Committenza e la firma del contratto.

Resta inteso che i lavoratori di ciascuna Impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, predisponendo tutte le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie (compresa la scelta e dotazione di specifici DPI) in relazione sia ai rischi comunicati, sia a i rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti della Committenza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché data di assunzione, indicazioni del Committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

In ogni caso, ciascuna Impresa appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti misure di coordinamento, di carattere generale, finalizzate all'eliminazione, o riduzione al minimo, di possibili interferenze:

- prestare la massima attenzione durante le manovre dei mezzi a motore e rispettare i limiti di velocità;
- vigilare costantemente i lavoratori sull'uso dei DPI previsti ed in dotazione;
- informare sempre i lavoratori sui rischi e sulle precauzioni da prendere nella manipolazione dei rifiuti;
- segnalare i tratti di pavimento con presenza di olio, polveri, ecc. e prevedere percorsi alternativi;
- evitare accatastamenti, specie in altezza;
- rispettare la segnaletica di sicurezza.

Occorrerà mantenere tutte le condizioni di sicurezza esistenti (compreso il rispetto delle vie di transito, delle uscite di sicurezza, dell'accessibilità ai mezzi antincendio e di gestione delle emergenze), se del caso prevedendo inoltre una specifica integrazione della segnaletica antincendio e di emergenza esistente. Occorrerà mantenere a disposizione per tutta la durata delle attività i presidi antincendio ritenuti necessari, in aggiunta a quelli già esistenti nell'ambiente di lavoro.

Viene data priorità all'attuazione delle misure di organizzazione ed ottimizzazione di giornate lavorative, orari, attività e numero di persone in modo da evitare o limitare al minimo possibile la contemporanea presenza nello stesso ambiente di lavoratori ed attività ad opera di diverse società appaltatrici. Tale misura risulta, di norma, quella maggiormente efficace per la minimizzazione dei rischi dovuti ad interferenze all'interno di uno stesso ambiente di lavoro. Ove possibile sarà data la possibilità, a ciascuna Impresa, di operare in assenza di attività da parte sia di altre Imprese appaltatrici che della Committenza; in subordine sarà evitata la presenza di attività da parte di altre Imprese appaltatrici, ove possibile, e sarà mantenuta la sola presenza delle attività proprie della Committenza.

I lavoratori delle Imprese appaltatrici, autorizzati ad operare in locali tecnici ed in aree ad accesso limitato per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto, in considerazione della propria idoneità e specializzazione, potranno entrare esclusivamente in presenza di personale della Committenza preposto.

In caso di lavori eseguiti in assenza di altre Imprese o in luoghi completamente segregati (es.: nei locali tecnici), l'Impresa esecutrice dovrà interdire, durante tutta la durata dell'intervento, l'ingresso ad altre persone mediante predisposizione di apposita segnaletica; al termine dell'intervento occorrerà ripristinare le condizioni di sicurezza dell'area ed impedire fisicamente l'accesso ad altre persone.

In ogni caso occorrerà sempre rispettare le corrette norme di lavoro relative all'uso e manutenzione di attrezzature, macchine, impianti nonché allo stoccaggio, manipolazione ed uso di sostanze. Nel caso in cui non possa essere evitata, ma solo ridotta, la presenza in uno stesso ambiente di più Imprese appaltatrici, dovrà essere aggiunta l'attuazione di ulteriori misure di sicurezza specifiche di carattere tecnico ed

organizzativo e, quindi, di carattere formativo e informativo nei confronti di tutti i lavoratori presenti.

La prima misura in ordine di efficacia attuata sugli ambienti di lavoro consiste nella delimitazione e segregazione totale della zona di lavoro attraverso barriere di protezione fisiche che isolino tale ambiente dalle restanti aree, con conseguente segnalazione attraverso la predisposizione di bande segnaletiche e di cartelli di divieto di accesso alla zona di lavoro. La delimitazione e segregazione dovrà delimitare ed isolare completamente gli ambienti: ambiente di lavoro specifico, nel quale le Imprese appaltatrici sono responsabili della minimizzazione dei rischi e dello svolgimento in sicurezza del lavoro, e restanti ambienti.

Tale misura dovrà essere attuata obbligatoriamente nel caso di lavori che possono comportare proiezioni di materiali o schegge o polvere, fiamme libere, saldature, caduta di materiale dall'alto, buche, discontinuità; in particolare tali misure debbono sempre essere adottate nel caso di esecuzione di lavori in quota comprese le manutenzioni elettriche (verifica e manutenzione corpi illuminanti o altro).

Nel caso non siano presenti i rischi indicati, si potrà procedere alla sola delimitazione e segnalazione dell'ambiente di lavoro attraverso bande segnaletiche e dalla predisposizione di segnaletica di divieto di accesso a tale ambiente da parte dei lavoratori non autorizzati, e di altra segnaletica specifica. In tal caso all'interno dell'ambiente di lavoro così delimitato, in relazione alle lavorazioni svolte ed alla loro evoluzione, potrà essere necessario prevedere una segregazione parziale di specifiche sottozone ed una loro protezione mediante la predisposizione di barriere fisiche al fine di evitare interferenze tra il personale delle Imprese presenti ed esposizione ad agenti fisici o chimici seppure di lieve entità (proiezione o caduta di materiali, getti e schizzi di sostanze, esposizione a fonti di calore, ecc.).

In ultima ipotesi si potrà prevedere la sola predisposizione di idonea segnaletica (con divieti, avvertimenti circa pericoli, prescrizioni) senza delimitazione dell'ambiente di lavoro solo nel caso di rischi di lieve entità e di bassa probabilità di accadimento. Dovranno essere utilizzate da parte delle Imprese appaltatrici solo le attrezzature riportate nelle specifiche previste, in sede di valutazione dei rischi, ed autorizzate all'ingresso da parte della Committenza. In ogni caso tutte le attrezzature dovranno essere conformi alle norme di sicurezza ad esse applicabili e dovranno essere gestite dall'impresa appaltatrice nel rispetto, specie in riferimento all'uso, alla disattivazione e messa in sicurezza, alla protezione e custodia.

In tutti i lavori che possono comportare l'emissione di gas, fumi, polveri, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere alla predisposizione di aspirazioni localizzate. La gestione delle macchine ed impianti esistenti ed i relativi interventi dovranno avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza ed in accordo con la Committenza.

Si dovrà provvedere alla corretta gestione e controllo di tutte le sostanze, prodotti o materiali in uso aventi caratteristiche di pericolosità fisica, chimica o biologica, con particolare riferimento allo stoccaggio delle sostanze, materiali e attrezzature pericolose in zone protette e segregate, idonee in relazione alla tipologia, ed al quantitativo dei materiali stessi (prevedendo il mantenimento esclusivamente dei quantitativi necessari allo svolgimento dell'attività specifica).

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno della sede della Committenza, è completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

Il presente DUVRI, essendo stato redatto sulla base dei rischi interferenziali ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto, non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico che sarà chiamato a formulare un'offerta per il presente affidamento. Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento per l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'Impresa aggiudicataria e per la relativa valutazione dei rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui sarà espletato l'appalto.

Luogo e data \_\_\_\_\_ Timbro e firma \_\_\_\_\_  
(Il Committente)

*Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione ed accettazione*

Luogo e data \_\_\_\_\_ Timbro e firma \_\_\_\_\_  
(L'impresa appaltatrice per il servizio di refezione scolastica)

Luogo e data \_\_\_\_\_ Timbro e firma \_\_\_\_\_  
(L'impresa appaltatrice per i servizi di gestione del micro asilo nido comunale)